

Sin.Base

- Comunicato -

via Alla Porta degli Archi, 3/1 – Genova – tel. 010 862 20 50
www.sinbase.org - info@sinbase.org

Le spese "folli" del San Martino quarantacinque milioni di appalti

Nel 2002 erano solo 17 milioni. E il costo del personale interno è continuato ad aumentare. La denuncia dei sindacati. Il direttore Barabino: "Operazioni che ho ereditato"

da Repubblica On Line del 26/3/12

E DOPO IL SAN MARTINO

Appalti, anche al Galliera costi moltiplicati

Servizi affidati agli "esterni" lievitati in dieci anni da 500 mila a 12 milioni di euro

da Repubblica del 28/3/12

Ma non abbiamo ancora finito di stendere il volantino che arriva la notizia dell'esternalizzazione della mensa anche all'ASL3 che, naturalmente, non può escludere dall'appalto la "Alessio" della dimenticata mensopoli genovese. E questo per rimanere alla sanità! Non dimentichiamo certo il recente caso dell'Erzelli con le sue tangenti, tanto meno la ridicola farsa delle "commissioni comunali" convocate e sciolte (quando in "ritardo") in venti minuti al solo scopo di far incassare il "gettone di presenza" ai suoi componenti (100 euro, per 5 euro al minuto, mica male se si pensa che per molti addetti ai servizi esternalizzati occorre invece quasi un'ora di lavoro *senza ritardo alcuno*).

Se nel papparsi i "gettoni" protagonista è la giunta cosiddetta di "sinistra", per la sanità la "colpa" sarebbe invece, come sempre, della giunta precedente. In particolare di Biasotti (PdL) aviatore di esternalizzazioni e relativi appalti. Peccato però che l'assessore alla sanità Montaldo (PD), non ideologicamente contrario alle privatizzazioni(!??) quali sono di fatto le esternalizzazioni, si faccia in quattro per dimostrarne l'utilità *finanziaria*, dimostrando invece che sarà pure cambiata l'orchestra ma la musica è rimasta la stessa:

Servizi appaltati Galliera: da 525.512 euro del 2001 ai 12.320.611 del 2009, che al San Martino passano: da 17.960.804 del 2002 ai 45.371.326 del 2010. Qui, brillano ancor più le "consulenze ed altre prestazioni sanitarie" che passano negli stessi anni dai 322.228 a ben 1.519.761 !!! Non vorremmo pensar male ma quest'ultima voce ci ricorda troppo quella dei summenzionati "gettoni di presenza".

È un vero peccato che non sia più possibile intervistare i lavoratori in tali servizi quando erano ancora "interni" per confrontarne il parere con quelli dei lavoratori "esterni" e/o "esternalizzati". Perché qui, come non manca di sottolineare Montaldo, starebbe il "risparmio" per la sanità, COME SEMPRE SUL SALARIO DEI LAVORATORI. Montaldo dimentica però il PROFITTO degli appaltanti che grava (mangiandoselo) su tale "risparmio", ma forse lo dimentica perché proprio questo è lo scopo delle esternalizzazioni, trasferire risorse dai salari ai profitti ...

Niente lo prova meglio del fatto che nessun vantaggio sia andato non solo agli addetti ai summenzionati servizi ma neanche a quelli ancora in sanità.

Passa dalla tua parte, passa al **Sin.Base**